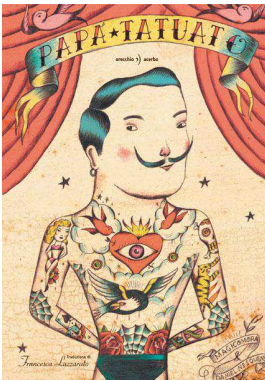


# Il babbo dei “grandi”

## Letture 8-14 anni

### Padre, se anche tu non fossi il mio

*Padre, se anche tu non fossi il mio  
Padre, se anche fossi a me un estraneo,  
per te stesso egualmente t'amerei.  
Ché mi ricordo d'un mattin d'inverno  
Che la prima viola sull'opposto  
Muro scopristi dalla tua finestra  
E ce ne desti la novella allegro.  
Poi la scala di legno tolta in spalla  
Di casa uscisti e l'appoggiasti al muro.  
Noi piccoli stavamo alla finestra.  
E di quell'altra volta mi ricordo  
Che la sorella mia piccola ancora  
Per la casa inseguivi minacciando  
(la caparbia aveva fatto non so che).  
Ma raggiuntala che strillava forte  
Dalla paura ti mancava il cuore:  
ché avevi visto te inseguir la tua  
piccola figlia, e tutta spaventata  
tu vacillante l'attiravi al petto,  
e con carezze dentro le tue braccia  
l'avviluppavi come per difenderla  
da quel cattivo che eri il tu di prima.  
Padre, se anche tu non fossi il mio  
Padre, se anche fossi a me un estraneo,  
fra tutti quanti gli uomini già tanto  
pel tuo cuore fanciullo t'amerei.  
-Camillo Sbarbaro-*



Daniel Nesquens, *Papà tatuato*, Roma, Orecchio Acerbo, 2009.  
L'albo narra il viaggio fantastico di un bambino attraverso l'enorme mappa di tatuaggi che è il corpo del padre, mappa che, animata dalla voce del padre, diventa un grande libro di avventure... Età di lettura: dagli 8 ai 99 anni.

Georgia Galanti, *Io e il mio papà*, Milano, Nuages, 2007.  
Imprevedibili confidenze per tracciare scenari di un rapporto padre-figlia. Età di lettura: 04-07 anni.



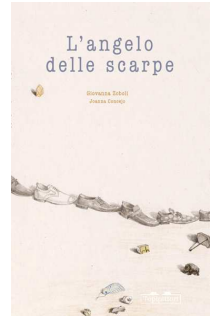


Nick Place, *Missione banana*, Milano, Salani, 2010.

Alnsley e Harlan Banana hanno un grande problema: un padre che si sente terribilmente solo. Per fortuna però hanno anche una grande idea, anche se non sarà per niente facile realizzarla: devono trovare una mamma-bis... Età di lettura: 08-11 anni.

Giovanna Zoboli e Joanna Concejo, *L'angelo delle scarpe*, Milano, Topipittori, 2009.

Storia di un bambino che, alla presenza sorda di un padre incapace di pensare la realtà fuori di sé, oppone la capacità di sperimentare la relazione con l'altro attraverso il sentimento dell'empatia. Età di lettura: 08-11 anni.



Otfried Preussler, *Il bimbo d'acqua*, Milano, Nord-Sud, 2010.

Un bambino vive nell'acqua dove impara a crescere, a conoscere i pesci, i pericoli, gli uomini. Per fortuna gli è sempre accanto il suo meraviglioso Papà d'acqua! Età di lettura: 08-11 anni



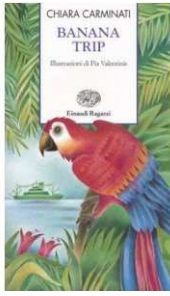
### **Padre**

*Padre.*

*Così devo chiamarti, nominarti?  
Dovrei sentire ancora  
l'odore del tuo pane e caffelatte  
nel cucchiaino, me  
sulle tue ginocchia ad assorbire  
per un istante ancora il tuo calore  
prima del tuo andare a bottega?  
O ammirarti dovrei col tuo cappello  
grigio e il bel bastone chiaro  
per il passeggio domenicale?*

*Padre.*

*Come dimenticare  
d'essere ormai coetaneo  
della tua ultima età.  
Ti vedo a ogni occhiata nello specchio  
del mio corridoio  
mentre metto il cappello  
e me l'aggiusto un poco  
sulle ventitré.  
-Arnaldo Ederle-*



Chiara Carminati, *Banana trip*, San Dorligo della Valle, Einaudi ragazzi, 2006.

Il racconto è basato sulla vera storia di Eva che, nel 1976, al momento del grande terremoto che scosse le terre del Friuli, aveva dieci anni. Eva e i suoi fratelli, non potendo più vivere nella casa danneggiata dal terremoto, si ricongiunsero al padre, capitano di una nave bananiera che faceva servizio tra l'Italia e l'Ecuador. Ottenuto il permesso di accompagnare il padre nella traversata oceanica, per l'intera famiglia il ricordo del disastro viene sostituito dalla realtà di un'avventura indimenticabile, lunga tutta l'estate. L'inaspettato e insolito viaggio si trasforma per Eva in un'occasione di crescita e di scoperta. Età di lettura: 08-11 anni.



Sharon Creech, *A pesca nell'aria*, Milano, Mondadori, 2002.

C'è un rapporto speciale fra padre e figlio, quando insieme vanno a pescare in un posto segreto: vanno però senza l'amo e pescano brandelli di natura e i ricordi del papà quando era piccolo... Età : 7-9 anni

### Una penna lucente

*Mi adattasti alla mano, sul quaderno,  
una penna lucente, come un giuoco  
di segreti intenti e di sogni.  
In quei piccoli segni neri,  
sulla bianca innocenza del foglio,  
era il tuo cuore. Come in un binocolo  
rovesciato rivivo quell'attimo  
che la spirale di una vita  
ora lentamente mi svela.  
Ti inventavi nel mio avvenire.  
-Alberto Frattini-*

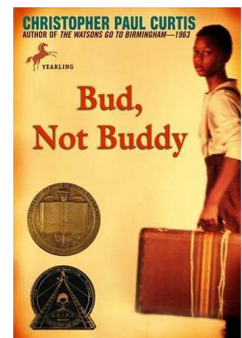


Lina Lundh, *Mio papà Supermuscolo*, Trieste, Bohem press, 2010.

Lisetta, i compagni di scuola, la maestra e un papà immaginario... Età di lettura: 08-11 anni.

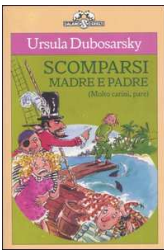
Christopher Paul Curtis, *Bud, non Buddy*, Milano, Mondadori, 2001

Bud è cresciuto in un orfanotrofio, poiché sua madre è morta e di suo padre non si sa nulla di preciso. Ma Bud è coraggioso e determinato e si mette in viaggio per cercarlo attraverso l'America della Grande Depressione. Bud sa che suo padre suona in una band, forse non molto lontano da Flint. Alla prima occasione, quindi, ecco che parte, determinato a trovare l'unica persona che gli resta al mondo. Ce la farà? Quali saranno le difficoltà che dovrà superare? Età di lettura: 11-14 anni.





Ursula Dubosarsky, *Mio papà è un blocco di ghiaccio*, Milano, Salani, 2003.  
“Isidoro Brown era un orfano, anzi, un quasi orfano. Il suo papà era partito per l’Antartide a bordo di un grandissimo veliero, e là si era trasformato in un iceberg. E visto che una mamma Isidoro non ce l’aveva, era rimasto solo”.  
L’affetto del bambino scioglierà però il ghiaccio... no, veramente sarà il suo fischio lacerante che fenderà l’iceberg e il suo papà dai lunghi capelli rossi riprenderà felice a cantare e a suonare l’ukulele. Età di lettura: dagli 8 anni

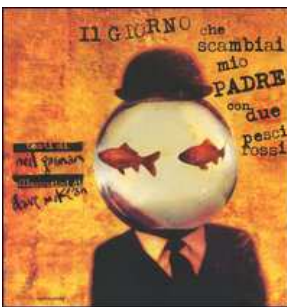


Ursula Dubosarsky, *Scomparsi madre e padre (molto carini, pare)*, Milano, Salani, 2005.

Fuggito dalla casa dell’Orfanello Ardito, Isidoro Brown ora non è più orfano perché ha ritrovato suo padre, un cantante suonatore di ukulele. Ma anche la sua amica Lulù scopre di non essere più orfana e vuole assolutamente rintracciare i suoi genitori, perché le pare di ricordarsi che fossero particolarmente carini. Né pirati, né squali, né il proprietario della prigione della Fragola Schiacciata riusciranno a farglielo passare di mente. Età di lettura: dagli 8 anni.

#### **Mio padre**

*Mio padre vendeva frutta e carbone  
e intanto accarezzava  
un gatto che si chiamava Baruloun.  
Se camminava guardava in terra  
per vedere se c’era qualcosa da prender su:  
un chiodo arrugginito o un laccio per le scarpe  
e andava a letto col cappello in testa.  
Quando sono venuto a casa  
dopo un anno di prigionia in Germania  
mi aspettava sulla porta col sigaro in bocca.  
“Hai mangiato?” mi ha chiesto. E basta.  
-Tonino Guerra-*

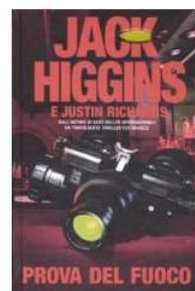


Neil Gaiman, *Il giorno che scambiai mio padre con due pesci rossi*, Milano, A. Mondadori, 2004.

Nel racconto viene ad attivarsi il meccanismo a catena dello scambio di oggetti, tante volte messo in pratica dai bambini invidiosi del giocattolo in possesso dell’amico del cuore. Nulla di strano, se in questo caso la prima merce barattata non fosse il papà tanto distratto, che passa di mano in mano senza accorgersi di nulla, il volto sempre nascosto dietro le pagine del giornale. Età di lettura: dagli 8 anni.

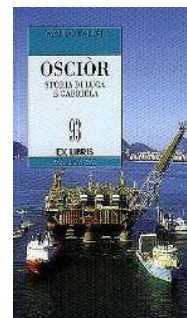
Jack Higgins e Justin Richards, *Prova del fuoco*, Novara, De Agostini, 2007.

Missione segreta di due ragazzi, alla ricerca del padre che non hanno mai conosciuto... Età di lettura: 12-14 anni.



Marco Fallai, *Osciòr. Storia di Luca e Gabriela*, S. Dorligo della Valle, EL, 2001.

Luca, 14 anni, e Gabriela, 6: due voci in due paesi lontani, un unico desiderio: ritrovare il padre perduto. Una storia semplice e toccante su ciò che significa crescere... Età : dai 13 anni.



Luigi Garlando, *Mio papà scrive la guerra*, Casale Monferrato, Piemme, 2005.

La notte del 20 dicembre Ludovico Cerruti, inviato speciale in Afghanistan, viene sequestrato sulla strada che va da Jalalabad a Kabul insieme ad altri tre giornalisti di guerra. Suo figlio Tommaso lo viene a sapere dalla televisione, mentre sta cenando in cucina con la mamma. Da quel momento inizia un fitto scambio di lettere che attendono il momento in cui potranno essere consegnate di persona: da una parte quelle di Ludovico, scritte con un mozzicone di matita sul suo taccuino sfuggito ai controlli dei soldati, dall'altra quelle di Tommi, scritte ogni sera con la vecchia macchina da scrivere di papà. Le lucide e coraggiose parole di Ludovico si alternano così ai racconti della vita di tutti i giorni del figlio. Età di lettura: 9-11 anni.

### **Vorrei farti felice con questo niente**

*Babbo, vorrei comprarti  
tutte queste piccole cose  
esposte al mercato,  
cose piccole, inutili:  
arnesi, cianfrusaglie, biglietti.  
Vorrei farti felice con questo niente  
che colma il vuoto  
con quest'amore che ripara,  
tu solo annaffi le piante lievi  
lavi e curi ogni cosa  
e scavi nella compostezza  
della vita, con decisione  
raccogli foglioline e altro  
tu solo puoi entrare nell'infinito.  
-Giovanna Sicari-*



Jean Giono, *Il bambino che sognava l'infinito*, Milano, Salani, 2000.

Un bambino e suo padre tutte le domeniche fanno una passeggiata in campagna. Ma le siepi di biancospino e gli alberi ostruiscono la vista del bambino che vorrebbe vedere le stesse cose che vedono gli uccelli che volano nel cielo. Il bambino è bravo ad arrampicarsi e conquista la cima di un albero, ma anche questo non gli basta. Vuole più spazio... Età di lettura: da 8 anni.

David Grossman, *Un bambino e il suo papà*, Milano, A. Mondadori, 1999.  
 Tra non molto Itamar avrà un fratellino, e si chiede come sarà: lui vorrebbe tanto un “fratello-pallone” da lanciare fino in cielo, oppure un fratello di cioccolata da leccare fino a consumarlo, o un “fratello-leone” da cavalcare quando va all'asilo. O forse è meglio che arrivi un fratellino vero, uguale a tutti gli altri? Itamar ne discute con il suo papà, sempre pronto a risolvere i problemi più imprevisi, come quando lo ha aiutato a farsi "spedire" con tanto di timbro e francobollo, oppure a catturare il folletto celeste che ogni notte veniva a fargli paura... Sei storie in cui i bambini non potranno fare a meno di ritrovarsi, raccontate da uno straordinario papà scrittore che sa trasformare la vita di ogni giorno in una grande avventura. Età di lettura: dagli 8 anni



David Grossman, *Itamar e il cappello magico*, Milano, A. Mondadori, 2005.  
 Da un ripiano dell'armadio cade un vecchio cappello magico e li papà raccomanda a Itamar di non toccarlo perché chi lo indossa può trasformare persone e animali, senza la possibilità di tornare indietro! Ma Itamar non resiste. Se lo mette in testa e decide di provarne i poteri sul papà: prima lo trasforma in scimmia, ma le scimmie non preparano la colazione. Poi in lupo, ma un lupo non può andare a fare la spesa. Quindi in gallo, e la mamma ormai è disperata: li sveglierà ogni mattina alle cinque... e non fa nemmeno le uova! Alla fine a Itamar sorge un dubbio: cos'è

davvero magico, il cappello o suo papà? Età: dai 7 anni.

Francesca Pardi, *Qual è il segreto di papà?*, Milano, Lo stampatello, 2011.  
 Una storia che racconta ai ragazzi come un genitore possa scoprirsi omosessuale da adulto e di quello che ne deriva sia nel rapporto con i figli che nel rapporto con gli altri ragazzi e gli adulti dell'ambiente che frequentano. Età di lettura: dagli 8 anni.



Anna Lavatelli, *La macchia nera*, Casale Monferrato, Piemme junior, 2008.  
 Sembra un sabato come tanti altri a casa di Dante. Invece sarà un giorno destinato a cambiargli la vita. Suo padre, infatti, viene improvvisamente arrestato per traffico d'armi. Come affrontare adesso gli amici, la scuola e la gente, con la vergogna di un padre in carcere? Il padre l'ha deluso, come volergli ancora bene? E' una macchia nera che deve cancellare per riuscire a vivere con gioia... Età di lettura: 08-11 anni.



Marisa Lunato, *Cose da fare per la festa della mamma e... del papà*, Colognola ai Colli, Ciccio Riccio children's book, 2001.  
 Idee semplici e veloci per fare un gradito regalo a mamma e papà. Per la mamma: pantofoline fantasiose, bottiglie decorate per il bagno, saponette con i cuori, gioielli, sciarpa con le perline, scatolina con i pop-corn... Per sorprendere il papà invece un pannello per la sua posta, un elegante biglietto "gessato", un album per i ricordi, il gioco della dama, uno svuotatasche, la lampada...

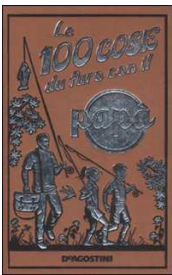


Linda Perina, *Papà creagiochi*, Colognola ai Colli, Demetra, 1999.

La capanna in giardino, il trenino, il triciclo, la slitta, gli aquiloni, il rompicapo delle oche, la casetta per gli uccellini... consigli, istruzioni, progetti per costruire 101 giochi.

### Bagni di mare

*Mio padre tornò dal mare con alghe incollate alla schiena  
si sciolse dagli occhi il sale curvo sull'esile treppiede  
schizzandosi dal catino sul volto con ambe le mani  
congiunte a conca la scarsa acqua con violenza di sfida  
riproducendo gli schiaffi di un'onda che affretti il suo turno.  
Con occhi lustrati e verdastrati dicevi parlando tra i denti:  
"qualcuno sostenne a un esame che il morso della vipera  
si distingue dal fatto che lascia due fori equidistanti  
e paralleli" per raffigurarli puntasti gli indici  
contro di me mi scrutavi nell'allegrezza dello scherno.*  
-Toti Scialoja-



Chris Stevens, *Le 100 cose da fare con il papà*, Novara, De Agostini, 2008.

Tante proposte per passare insieme delle splendide giornate: costruisci uno yo-yo o prepara una battuta di pesca in casa, metti in scena uno spettacolo di magia o scendi in campo per un campionato di calcetto con le dita!

Beatrice Masini, Emanuela Bussolati, *Il casello della buonanotte*, San Dorligo della Valle, Einaudi ragazzi, 2005

Un papà camionista e un bambino esigente, come tutti i bambini. Il papà viaggia molto e il bambino propone al papà: raccontami una storia ogni sera, come se io fossi in viaggio verso la notte e passassi al casello. Tu mi dai una storia, io ti do dei baci in cambio, o qualche piccola sorpresa, vedremo. Il papà si chiede: sarà capace di raccontare le storie giuste? Il bambino è sicuro di sì. E naturalmente ha ragione, perché per un bambino le storie inventate dal suo papà sono sempre (quasi sempre) speciali. Età di lettura: dai 7 anni.



Angela Nanetti, *L'uomo che coltivava le comete*, San Dorligo della Valle, EL, 2002.

Arno, il coltivatore di comete, è il protagonista di questa storia sospesa tra sogno e realtà. Il protagonista, un bambino alla ricerca di un possibile padre, scruta il cielo per giorni e giorni, in attesa di una cometa, la più grande che sia apparsa da mille anni a questa parte, a cui esprimere il desiderio che cambi la sua vita. La trama fiabesca tocca temi delicati come il pregiudizio, la ricerca del padre e la speranza di un futuro migliore. Età di lettura: 10-13 anni.

Narinder Dahmi, *Cresci papà!*, Roma, Biancoenero, Sinnos, 2007.  
A volte capita di non andare d'accordo col babbo e di pensare che non ti capisce. Anche il protagonista la pensava allo stesso modo, finché un giorno con un po' di magia... Età di lettura: 08-11 anni.



Andrea Prandin e Laura Papetti, *Mamme e papà un po' così un po' così*, Belvedere Marittimo, Coccole e Caccole, 2006.

Un libro illustrato per piccoli e grandi sul difficile mestiere di genitori, che descrive una galleria di ritratti di mamma e di babbo. Età di lettura: 08-11 anni.

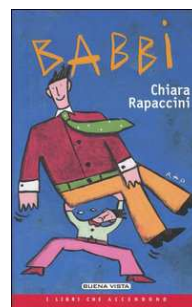
### I campanelli

*Oggi il manifesto del circo  
pende al muro  
e i bambini hanno dimenticato  
se mai hanno saputo.  
Padre, ti ricordi  
solo il suono è rimasto  
il tonfo in lontananza degli elefanti miti  
il ruggito dei vecchi leoni  
e i campanelli che tintinnavano  
per l'uomo volante.  
Io ridevo  
ora issata in alto sulle tue spalle  
ora in basso tra ruvide gambe di estranei  
e non avevo paura.  
Mi tenevi per mano e  
i tre anelli del pericolo  
mi spiegavi rapido.  
Guarda che pagliaccio impertinente  
che parata bizzarra  
mentre l'amore, l'amore cresceva  
e in anelli mi avvolgeva.  
Il suono nacque allora e fu così;  
noi col fiato sospeso lì a guardare  
l'uomo volante  
fendere l'aria  
scalare il vuoto  
contro un cielo di tavole di legno.  
Ricordo il colore della musica  
e i tuoi campanelli che tintinnano  
e che da allora sempre  
m'appartengono.  
-Anne Sexton*



Chiara Rapaccini, *Babbi*, Milano, Buena Vista, 2004.

Tanti ritratti di "babbi", delineati con vivace umorismo in altrettante storie che li riguardano. Età di lettura: 11-14 anni.



Alain Le Saux, *Come educare il tuo papà*, Milano, Il castoro, 2004.

Una vera e propria guida all'educazione dei papà condotta da uno spigliato bambino che segue i più solidi principi educativi. Il libro si basa sul capovolgimento di ruoli che vede il bambino trasformarsi in "papà" e il papà trasformarsi in "bambino". Questo ribaltamento è un modo originale per affrontare il tema dei rapporti tra padre e figlio, che può essere utile come "specchio" ironico al padre, ai figli, ma anche alle mamme e ai futuri genitori. Età di lettura: dai 10 anni.

Toon Tellegen, *Il mio papà*, Milano, Feltrinelli, 2001.

Il papà del protagonista è bello, forte, coraggioso e perfino un po' magico.

Una storia surreale, ricca di poesia... Età: 8-10 anni



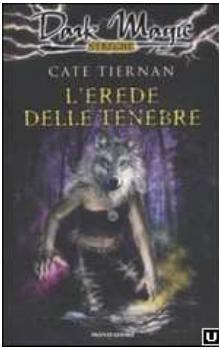
David Almond, *La storia di Mina*, Milano, Salani, 2011.

È difficile capire chi è Mina... stramba, indisciplinata, pazza. Ma anche coraggiosa, meravigliosa.... Se ne sta tutto il tempo sul suo albero a osservare gli uccelli, il mondo e la straordinaria vita che scorre sotto di lei. Sa che non potrà stare per sempre lassù, che prima o poi dovrà scendere, e accettare che il suo papà sia morto e non possa più tornare. Ma intanto, dall'alto del suo rifugio, Mina riflette e scrive un suo diario dove bisogna saper scoprire "la bellissima bellezza del mondo", anche quando tutto intorno a noi sembra volerla oscurare.. Età di lettura: dai 12 anni.

Christine Nöstlinger, *Anch'io ho un papà*, Trieste, Einaudi ragazzi, 1997.

Nel cielo azzurro di Feli, dodicenne tutta pepe, si addensano nuvole nere e minacciose il giorno in cui si ritrova a fronteggiare i mille problemi che il lavoro e i nuovi amori dei genitori separati le impongono. Ma Feli non si perde d'animo e soprattutto non permette che siano gli altri a decidere della sua vita. Così, grazie alla sua saggezza di donna bambina, e dopo molte peripezie e mirabolanti colpi di scena, l'armonia familiare sarà ricomposta. Ovviamente non secondo i canoni tradizionali... Età di lettura: 12-14 anni.





Cate Tiernan, *L'erede delle tenebre*, Milano, Mondadori, 2008.

Dopo aver scoperto di essere la figlia di Ciaran, il potente capo di una setta di magia nera che sta per scatenare la terribile onda nera su tutte le congreghe. Morgan viene incaricata dal consiglio supremo della Wicca di fingersi sua alleata per estorcergli importanti informazioni. Morgan entra così a contatto con il lato oscuro, ammaliante e coinvolgente della magia nera, e ne rimane affascinata. Contro ogni aspettativa, la ragazza instaura con il padre un rapporto profondo, e comincia a dubitare di poter resistere al richiamo del suo stesso sangue... Età di lettura: 12-14 anni.

Elizabeth Fensham, *Corri e non voltarti mai*, Milano, Mondadori junior, 2008.

Storia di un ragazzino costretto a fuggire insieme al padre per sfuggire ad un'organizzazione segreta che li perseguita. In realtà suo padre è malato di schizofrenia e viene ricoverato mentre il ragazzino è dato in affido. Età di lettura: 12-14 anni



Licia Troisi, *Nihal della Terra del vento*, Milano, Mondadori, 2004.

Il primo volume della trilogia delle *Cronache del Mondo Emerso* narra di Nihal, figlia del fabbro Livon, che per lei è madre e padre, maestro e custode. La ragazza è cresciuta fra le armi che il padre forgia con maestria e ha un solo sogno: diventare una guerriera. Fra i compagni è già una leggenda per la tenacia, l'agilità e la foga con cui mulina il suo bastone di legno, una spada nella sua fantasia. I suoi desideri sembrano avverarsi quando una vera spada forgiata nel cristallo nero le viene donata da Livon... Età di lettura: dai 13 anni.

### Sventatezza

*Ricordo un pomeriggio di settembre,  
sul Montello. Io, ancora una bambina,  
col trecciolino smilzo ed un prurito  
di pazze corse su per le ginocchia.  
Mio padre, rannicchiato dentro un andito  
Scavato in un rialzo del terreno,  
mi additava attraverso una fessura  
il Piave e le colline; mi parlava  
della guerra, di sé, dei suoi soldati.  
Nell'ombra, l'erba gelida e affilata  
mi sfiorava i polpacci: sotto terra,  
le radici succhiavano forse ancora  
qualche goccia di sangue. Ma io ardevo  
dal desiderio di scattare fuori,  
nell'invadente sole, per raccogliere  
un pugno di more da una siepe.*

-Antonia Pozzi-



Johanna Thydell, *Se qualcuno sente gridare, sono io*, Milano, Mondadori Junior, 2009.

Ha sedici anni, è una ragazza normale e si chiama Puck. Ha un'amica del cuore, un amico del cuore, gli amici del quartiere e della scuola, qualche amore. Ma in questa sua normalità c'è qualcosa che le procura un dolore profondo: si domanda perchè il padre, violento, inaffidabile e alcolista, mandato via di casa 5 anni prima, non la cerchi più. Rimprovera alla madre di averlo cacciato, si sente impotente: solo il suo migliore amico, l'allampanato Emanuel, potrà aiutarla a sciogliere i nodi di questa tormentata esistenza. Età di lettura: 15-16 anni.

Sibylle Krull, *Oltre la porta nera*, Reggio Calabria, Falzea, 2008.

Luca ha 14 anni e vive in uno dei più malfamati quartieri di Roma. La sua è una famiglia normale, come tante altre, ma in un attimo tutte le certezze crollano: improvvisamente, una sera, suo padre viene arrestato senza che nessuno gliene spieghi il motivo. Luca scoprirà così l'inferno del carcere, la delinquenza giovanile, l'alcol e l'amore non corrisposto. Un'escalation di delusioni che lo spingerà, tuttavia, alla ricerca di un nuovo e più intenso rapporto con il padre. Età di lettura: 15-16 anni.



Henning Mankell, *Il ragazzo che dormiva con la neve nel letto*, Milano, Rizzoli, 2009.

Temprarsi. Ecco l'unico modo per arrivare a cent'anni senza la gobba. E allora Joel, che di anni ne ha tredici, si ripromette di imparare a resistere al gelo e al caldo, di fuggire con il padre dalla monotonia del suo paesino verso un'isola misteriosa e di vedere una donna nuda. Tutto entro la fine del nuovo anno. Intanto solca i mari a bordo di un veliero posato su una mensola, progetta una carriera da Re del Rock e passa le notti alla ricerca del padre ubriaco. Senza sapere che l'avventura più grande lo aspetta nel bosco. Età di lettura: 15-16 anni.

Morgan Matson, *In viaggio verso di me*, Milano, Mondadori, 2011.

Amy abita in California, ha perso il padre in un incidente stradale, il fratello è in una comunità di recupero e la madre si è trasferita nel Connecticut: deve abbandonare dolorosamente tutto il suo mondo e i suoi ricordi. Finito gli il liceo dovrà chiudere casa, e dovrà portare alla madre l'auto rimasta lì. Sarà il figlio di un'amica della madre a guidare per gli sconfinati stati dell'America fino alla costa orientale, ma entrambi, per motivi diversi, non seguiranno il rigoroso percorso dettato dalla madre e si avventureranno in un "detour" epico alla ricerca di una ragione per continuare a vivere e per prendere decisioni importanti... Età di lettura: 15-16 anni.



## Per i genitori...



Michael Heatley, *Il libro del super papà: per il papà migliore del mondo*, Novara, De Agostini, 2008.

Per tutti coloro che aspirano a diventare i papà migliori del mondo, questo libro è una miniera di brillanti soluzioni e geniali consigli sull'arte di essere padre. Aneddoti curiosi, idee originali e astuti suggerimenti per affrontare le situazioni d'emergenza, divertirsi nel tempo libero e giocare assieme ai propri figli. L'arma segreta per assicurarsi il titolo di Super Papà.

*A mio padre: l'amore filiale nelle più belle poesie della letteratura italiana da Pascoli ad oggi*, a cura di Luciano Luisi, Roma, Newton Compton, 2007.

Questa raccolta vuole essere un invito a rileggere nei versi dei poeti il proprio rapporto padre-figlio: spesso la figura paterna traspare come nobile esempio, ispirazione e modello per la vita adulta; a volte invece il padre è un estraneo, un assente, e allora nascono poesie cariche di rabbia e rancore. Ai padri che sono stati figli, ai figli che saranno padri, è dedicata questa preziosa antologia.



*Portami ancora per mano: poesie per il padre*, a cura di Maria Giovanna Maioli Loperfido, Milano, Crocetti, 2001.

Un'antologia basata sul succedersi delle stagioni della vita del padre: giovane nei ricordi d'infanzia dei poeti, meno giovane, ormai vecchio. Una sorta di poemetto composto da autori del tutto dissimili tra loro, dove si racconta una storia di padri.

## Bibliografia

Da *A mio padre. L'amore filiale nelle più belle poesie della letteratura italiana da Pascoli ad oggi*, a cura di Luciano Luisi, Roma, Newton Compton, 2007: *Padre, se anche tu non fossi il mio* di C. Sbarbaro, p. 21; *Una penna lucente* di A. Frattini, p. 54.

Da *Portami ancora per mano. Poesie per il padre*, Milano, Crocetti, 2001: *I campanelli* di A. Sexton, p. 14; *Bagni di mare* di T. Scialoja, p. 34; *Sventatezza* di A. Pozzi, p. 35; *Padre* di A. Ederle, p. 60; *Mio padre* di T. Guerra, p. 85; *Vorrei farti felice con questo niente* di G. Sicari, p. 110.